

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE    DI    CONSIGLIO    COMUNALE

N.     67

DEL    27/09/2006

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO ECC

Oggi, 27/09/2006 alle ore 21,13 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la seduta la Dott.ssa Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .  
Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	A
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	A	20	VARRAUD GIAMPIERO	P
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	A
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 18    e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: DETTI – MULINACCI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     NO

ALLEGATI                        SI

**Presidente:** "Io vorrei fare due comunicazioni, una che ci sono degli schemi nella vostra cartellina che riguardano un po' l'attività del Consiglio del 1° semestre 2006. Diciamo che l'idea è venuta anche perché dovevamo fare un po' un controllo delle presenze perché avete visto che in base al Regolamento, dopo tre assenze da parte di un Consigliere il Presidente deve fare una comunicazione scritta per ricordare diciamo che è da tre volte che manca, poi se continua dopo sei volte c'è da mettere in atto una procedura eventualmente per l'eventuale decadenza, quindi così ognuno di voi può anche valutare direttamente quale è la propria situazione e in aggiunta ci sono un po' le interrogazioni che sono state fatte dai vari gruppi politici, è un po' comunque l'attività complessiva del Consiglio. La seconda comunicazione, invece, siccome se vi ricordate al Consiglio Comunale del 26 di luglio o del 27 ora non mi ricordo era stato richiesto alcuni chiarimenti riguardo alla delibera 54 Costituzione Casentino Servizi, il Sindaco ha risposto e ve ne do lettura:

- facendo seguito alla sua nota del 25 luglio u.s. mi corre l'obbligo assicurarla che in merito alla costituzione della Società Casentino Servizi a.r.l. non si raffigurano a mio avviso vizi di legittimità nell'atto sottoposto all'approvazione del C.C. del 13 luglio 2006 e per i tre punti elencati dalla S.V. con lodevole perizia giuridica. Per quanto concerne il C.C. di Bibbiena ha già fatto propria la sua riserva dal momento che ha deliberato di richiedere l'integrazione dell'art. 8 e 24/bis c. 2 dello Statuto della nuova società inserendo appunto fra le forme di controllo esplicitamente quelle degli Enti Locali. Per quanto concerne il secondo punto l'art. 15 dello Statuto della nuova società a.r.l. prevede che i compensi degli amministratori vengano stabiliti dalla assemblea dei soci. Per il terzo punto modifiche all'oggetto sociale, mi permetto far osservare che non sussiste incompatibilità con lo Statuto del Comune di Bibbiena dal momento che di fatto il C.C. è rappresentato dal membro rappresentante del Comune in seno alla nuova società, questi porta le questioni in C.C. ne recepisce la volontà per riportare successivamente all'assemblea dei soci della società a.r.l. i desiderata dell'assise cittadina. Con l'auspicio di aver fugato i suoi dubbi, invio cordiali saluti. - Questa lettera io la metto agli atti del Consiglio non è che a me personalmente soddisfa completamente anche perché il secondo punto non è contestuale alla richiesta che era stata formulata, comunque ognuno si assume le proprie responsabilità, invece io ritengo, a prescindere da questa delibera, credo che chiederò eventuali approfondimenti riguardo a quali sono gli obblighi del Comune nei confronti dello Statuto Comunale, cioè gli obblighi dell'Amministrazione Comunale nei confronti dello Statuto Comunale agli organi competenti. Per quanto riguarda le comunicazioni ho finito ci sono altre persone che devono fare comunicazioni. La parola al Consigliere Checcacci."

**Checcacci: (Gruppo Forza Italia)** "Io chiedo la parola su altre cose. Prima di tutto io devo, come componente della Commissione Pari Opportunità, dare lettura di una lettera della Commissione delle P.O. al Sindaco e al Presidente del Consiglio, ma ho avuto anche l'incarico di comunicarla anche a tutto il Consiglio: - la Commissione comunale per la promozione della P.O. comunica al Sindaco ed al C.C. di sospendere con effetto immediato la sua attività per i seguenti motivi:

-vacanza della presidenza della Commissione a seguito delle dimissioni presentate dalla Dott.ssa Maria Teresa Vigiani in data 15-07-2006;

-decisione del C.C. del 13-07-2006 di affidare il Piano territoriale dei tempi e degli orari, punto qualificante di questa Commissione per l'anno 2006, ad una sottocommissione tutta da definire di cui solo alcune componenti della Commissione dovrebbero far parte.

-mancanza di chiarezza circa gli interlocutori diretti cui la Commissione possa fare riferimento nell'ambito dell'Amministrazione Comunale. Quindi la Commissione per le P.O. con l'ultima riunione praticamente si è autosospesa e questa è una comunicazione che ritenevo indispensabile fare al Consiglio. Posso continuare con qualche interrogazione?"

**Norcini: (Gruppo DS):** "Delle raccomandazioni. Prima di venire in C.C. dei cittadini di Soci mi hanno consegnato qui una specie di petizione, non so come chiamarla indirizzata al Sindaco, sicuramente la manderanno anche al Sindaco, però intanto cerco di informare della situazione, cioè

cosa dicono questi signori, qui ci sono delle firme, dicono una cosa che effettivamente è reale, vera. Cioè a Soci c'è un numero consistente di immigrati che per la maggior parte dei casi, quasi nella totalità svolgono il loro lavoro le loro attività ma non rompono le scatole, tardano ad integrarsi, però questo dipende un pochino da varie ragioni, però non danno eccessivo fastidio. C'è un problema, un problema di una componente che è quella rumena, ma non nella sua completezza perché nei rumeni c'è gente che va a lavorare torna a casa magari beve due birre in casa, si ubriaca in casa però non dà fastidio, perché hanno il viziuetto di bere, diciamocele le cose. C'è invece una componente composta da giovani e giovanissimi che qualche problemino lo incomincia a creare, lo crea in maggior parte proprio in Piazza Garibaldi con mezzi di trasporto, più che altro motorini, e facendo finta di essere a Monza, non ci sono segnali, non ci sono stop, non c'è niente, passa via veloce, fatto è che nell'ultima settimana nella stessa sera avvennero due incidenti, sempre causati da questi. Uno mise sotto un ragazzino bengalese ed è ridotto piuttosto male, a quanto mi risulta, l'altro picchiò in una camionetta e io da tre mesi gli dicevo datti una calmata perché alla fine picchi il capo, ma lui non voleva capire, si è rotto qualche gamba o qualcosa del genere non l'ho rivisto io. In più c'è il problema di una massa di giovanissimi, di ragazzi che vanno alle medie che hanno, non tanto comportamenti, perché se hanno comportamenti a me dei comportamenti della gente non me ne frega, ma hanno meccanismi di vivere nel paese, un po' strani, non strani nel senso, non mi danno fastidio, però. Per esempio se sono lì in Piazza alla fonte di Piazza, giustamente e gli scappa, scusate il termine, la pipì, vanno in Via XX Settembre nella prima cantonata che trovano ce la fanno e chiuso, finito, ma ce la fanno davvero, è reale questo. Cosa chiedono questi cittadini, chiedono (...) il problema maggiore riguarda più che altro la via prospiciente La Buca dove ci sono due stop forse bisognerebbe andare a vedere, ora no perché questi due si sono stroncati e perché sono pochi sono pochissimi, non è che siano un branco, per esempio gli ultimi due o tre giorni non è successo nulla, però c'è questa fenomenologia che in qualche modo va trovata una soluzione, e io pongo anche un problema, io credo che per queste comunità l'Amministrazione Comunale o chi per lei non lo so bisognerà che ricominci anche alla ricerca, io dico disperata, di punti di riferimento in merito a questa comunità, reali punti di riferimento, a me risulta che per esempio la comunità Bengalese abbia qualche elemento che gli fa da assistente che vigila, i rumeni sono davvero una cosa a se stante nella comunità di Soci, vivono la loro vita non vogliono sapere nulla io ci ho parlato mi dicono che noi siamo razzisti, i ragazzi non i grandi, questi ragazzini di cui parlo io, vivono una vita molto disagiata non vogliono avere rapporti con gli altri ragazzi, non li vogliono avere non li ricercano, se qualcuno va a cercarli li rifiutano. Li rifiutano perché gli è stato anche proposto qualcosa, no il rifiuto totale, rimanere da solo e fare gruppo da solo e vivere una vita un po' strana, io dico così, ecco questa è una cosa, quindi cerchiamo di trovare una soluzione (...) richiamando perché le forze dell'ordine poi quando si telefona vengono, di solito vengono, però è dura non è tanto dura chiamare le forze dell'ordine non sempre il cittadino è disponibile a telefonare ai Carabinieri o a chi per loro per dire venite che c'è un problema. C'è anche questa ritrosia a fare questi passi, però una qualche soluzione lì in quel nucleo in Piazza Garibaldi va trovata perché passano dei momenti che è davvero invivibile. Guardate ve lo dico così testuale perché l'ho vissuta, cose incredibili, nel tardo pomeriggio e la notte, la notte lì non si sa quello che succede perché la notte la gente poi va a letto e quelli rimangono lì strano perché la mattina hanno da alzarsi, li vedo alzarsi alle 7,00 per prendere il pullman per andare a scuola, queste ore qui sono, la mattina no, anche d'estate la mattina no, è il tardo pomeriggio e la sera.

L'altra, io chiedo al Sig. Sindaco di Bibbiena che, o attraverso i Vigili o attraverso sua informazione personale, cerchi di capire se l'Amministrazione Comunale ha dato autorizzazione a Nuovo Casentino di affiggere nel suo spazio i suoi manifesti e di chiedere all'Amministrazione Comunale di chiedere a Svolta per il Casentino se ha autorizzato Nuovo Casentino ad affiggere i suoi manifesti nella sua bacheca. Io devo saperlo questo perché a Soci ci sono 8 bacheche (...) e ci sono degli spazi occupati fissi da Nuovo Casentino. I Vigili dicono che non vanno perché possono essere autorizzati, mi sembra impossibile che l'Amministrazione Comunale di cui uno è suo abbia autorizzato Nuovo Casentino ad attaccare i suoi manifesti, mi sembra strano (...) e uno di questi è

ad uso dell'Amministrazione Comunale (...) te lo chiedo io Varraud: avete autorizzato queste cose? Perché è l'ora di finirla questa storia! A Bibbiena non succede a Soci succede, arrivano attaccano i manifesti e vanno via, non è politicamente corretto, è scorretto, i regolamenti vanno rispettati, noi qui dentro ci siamo dati un regolamento io credo che vada rispettato da tutti perché quando metto una virgola fuori di posto dal mio manifesto mi arriva il Vigile a casa e mi dice Norcini così non ci va mica, a me. È no! Non funziona così e non può funzionare, quindi Sindaco attivati per favore perché li stacco io perché mi è venuta sulle scatole questa cosa.”

**Presidente:** “La parola a Checcacci, ma sono raccomandazioni. La parola a Vitellozzi.”

**Vitellozzi: (Gruppo Forza Italia):** “Mi sono reso conto per quanto riguarda il discorso, non è solamente quelli piccoli ma sono anche quelli grandi perché per esempio posteggiano in doppia fila, in Piazza, gli permettono di lasciare i mezzi dove gli pare e se qualcuno gli dice qualcosa si sa che cosa sta succedendo, poi li vedo sempre giocare sempre al pallone in Piazza, quelli anche più grandi, quindi sono cose che bisogna che qualcuno ci faccia veramente caso perché qualche volta potrebbe anche succeder qualcosa di brutto.”

**Presidente:** “La parola a Checcacci”

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** “Io penso di cominciare a fare qualche interrogazione se è questo il momento. Allora la prima è molto semplice è una richiesta che proprio stasera che inauguriamo questa nuova veste praticamente della sala consiliare, io chiedo al Sindaco e alla Giunta che per il prossimo Consiglio oltre ai bei banchi e alle sedie nuove come abbiamo trovato stasera ci faccia trovare anche una apparecchiatura per il doppiaggio delle bobine del Consiglio perché molte volte noi abbiamo chiesto una bobina e ci accorgiamo che mettiamo in difficoltà gli uffici perché non avendo questa apparecchiatura devono ricorrere a una cosa esterna. Siccome mi risulta che si tratta di una apparecchiatura che costa dai 40 ai 60 euro penso che il Sindaco può anche degnarci anche farcela trovare il prossimo Consiglio.

Passiamo poi a qualcosa relativo per esempio al Centro Storico e mi riallaccio proprio alla richiesta che ha fatto Norcini per Soci. Io la faccio per il Centro Storico di Bibbiena. Non è la prima volta che da me o da altri componenti del Consiglio questa cosa viene portata in Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale non credo che possa farsi mettere in scacco da gruppi di ragazzini che il venerdì e il sabato non solo disturbano, ma imbrattano e danneggiano. Io sono una delle persone direttamente colpite perché la domenica mattina e il sabato mattina devo provvedere a pulire con tanta ammoniacca perché odore scaccia odore davanti alla porta di casa. Quindi che siano Vigili Urbani che siano Carabinieri che sia chiunque, io credo che sia il momento che l'Amministrazione intervenga e queste storie devono finire. Sia da un punto di vista civico, perché tutti siamo obbligati a rispettare delle regole, sia in maniera particolare perché a questi ragazzini è bene insegnare che chi non rispetta le regole qualcosa paga. Facciamo i corsi di educazione alla legalità, facciamola sul campo ed impediamo atti di piccola o di più grave illegalità.

Adesso invece passo a delle considerazioni un tantino più impegnative: chiedo al Sindaco e all'Assessore competente a quando avremo il Regolamento Urbanistico. A ogni Consiglio si parla di presto, questo presto sta slittando di Consiglio in Consiglio. Io credo che dopo il Piano Strutturale che abbiamo avuto tanta fretta di approvare si continua a lavorare in deroga, in deroga, prescindendo da, e quindi io credo che un regolamento comincia ad essere fondamentale.

Un'altra cosa che volevo chiedere è relativa alla Società della Salute la cui sperimentazione se non erro dovrebbe concludersi il 31/12 di questo anno, allora io chiedo al Sindaco per un eventuale rinnovo di questa società torneremo in Consiglio o sarà una cosa fatta fuori dal Consiglio? Cioè finita la sperimentazione io credo e mi aspetto che ci sia un rendiconto senza dubbio e ci siano delle scelte da fare, queste nuove scelte saranno competenza del Consiglio Comunale o di altri organi? È proprio una domanda. Un'altra cosa infine è abbastanza sgradevole per me. Può darsi che sia un

errore di valutazione quindi la sottopongo volentieri all'opinione di tutto il Consiglio. Noi abbiamo appreso un po' dai giornali un po' dalle chiacchiere di paese, che a proposito di quella variante di Casamicciola quella che in Consiglio per intendersi si chiamava variantina, è stata fatta una riunione in Comune con gli abitanti di quella zona, addirittura alla presenza del Presidente della Provincia, di un tecnico della Provincia e si sono anche concordati, non ero presente quindi riferisco quello che ho letto e quello che mi è stato riferito. Quindi io mi chiedo su argomenti di questo genere almeno la Commissione Urbanistica è stata informata? I componenti della Commissione, non dico tutto il Consiglio, comprese le minoranze che forse quando si tratta di argomenti che ha deciso il Consiglio che poi forse sono stati concordati con gli abitanti e con gli interessati in maniera diversa da quello che in Consiglio era stato deliberato forse, lasciamo perdere tutto il Consiglio, ma quantomeno i componenti della Commissione Urbanistica hanno partecipato? Sono stati interpellati? Sono stati invitati? Perché altrimenti io mi chiedo dato anche i precedenti, le precedenti difficoltà della Commissione Urbanistica un pochino che cosa ci stia a fare se si concorda prescindendo da, se si portano gli atti in Consiglio prescindendo dalla capacità di comprendere della Commissione. Mi sto chiedendo veramente che cosa c'è. Penso di aver finito con le interrogazioni."

**Presidente:** "Vicepresidente Bondoni"

**Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "Cercherò di essere breve per il fatto che per due mesi non c'è stato Consiglio Comunale per cui si sono raggruppate tre interpellanze del sottoscritto. La prima era nel mese di agosto relativa alla presenza di grossi ratti, topi di fogna nel Centro Storico, sembrava una barzelletta poi abbiamo visto che a livello nazionale e a livello internazionale il problema si è riproposto a Roma si è riproposto a Londra, e quindi è un problema che purtroppo i centri urbani e soprattutto nei centri storici è abbastanza evidente. So che il Sindaco ha interpellato una Ditta locale non so se poi ha sentito altre Ditte io avevo segnalato, (...) aretina si, diciamo che c'è ditte fiorentine che hanno in appalto anche derattizzazione periodiche anche in comuni del Casentino, quindi io sottopongo all'attenzione del consiglio e mi raccomando al Sindaco di verificare anche questo aspetto perché oltre che sgradevole può essere anche pericoloso per la salute, può essere pericoloso per l'ambiente perché in realtà non si tratta di topi classici, sono veramente delle nutrie, sono dei ratti di dimensioni di trenta o quaranta centimetri che quest'estate abbiamo visto, non dico spesso, ma insomma vari cittadini hanno visto girare per i borghi di Bibbiena. Quindi ecco questa è la prima interpellanza e la prima raccomandazione al Sindaco. Direi di indire una gara magari o comunque di stabilire dei periodici controlli con ditte specializzate. La seconda interpellanza è relativa all'impianto di gas metano in Casentino e segnatamente nel comune di Bibbiena. Siamo tutti d'accordo che - credo almeno - che il futuro sia per motivi di tutela ambientale, sia per motivi economici, sia nei carburanti non inquinanti tipo il gas metano. La nostra vallata rispetto alla Valdichiana, la Valtiberina, il Valdarno e Arezzo è l'unica vallata sprovvista, in tutti i comuni di un impianto di distribuzione di gas metano. So che il Piccini di Sansepolcro che è titolare dell'impianto gpl, gas propano liquido qui a Casamicciola credo - da quello che ho appreso qui in comune - abbia in corso o in via di definizione una pratica per ampliare questo impianto di gas propano liquido e metter anche un impianto di metano. Ritengo che il Consiglio debba essere sensibilizzato su questo argomento perché sia sotto il profilo ambientale, sia sotto il profilo dei consumi e dei costi il gas da trazione metano ha un risparmio che è sull'ordine dei due terzi rispetto ai tradizionali carburanti benzina e gasolio senza contare l'aspetto ambientale e inquinante che è vicino allo zero per cui nei centri storici dove c'è la chiusura al traffico nei giorni in cui si supera certi limiti le macchine a metano sono consentite e quindi direi che anche qui in Casentino che è una zona a vocazione altamente ambientale e naturalistica la presenza di un impianto a gas metano potrebbe essere favorevole sotto molteplici punti di vista e anche perché, veramente, è l'ora di finirla di essere in Casentino sempre l'ultima ruota del carro in tutte le innovazioni anche tecnologiche che riguardano la provincia e anche altre vallate. Ultimo argomento è quello relativo

alla terrazza di Piazza Garibaldi con sottostante Piazza Resistenza. Un giorno della scorsa settimana, mi pare giovedì col mercato, è stato transennato il tutto e chiuso l'accesso al centro storico perché si sono staccate delle placche di intonaco. Era tanto che veniva segnalata questa cosa, mi pare io stesso di aver fatto questa interpellanza qualche mese fa, fra le altre cose all'ingresso del paese oltre che per motivi di incolumità anche per motivi estetici, riterrei che un intervento di consolidamento della terrazza, di rifacimento del manto e del sottostante solaio sia assolutamente necessario e indilazionabile. Credo che sia un intervento dovuto e poi non riprendo la parola perché ritengo che come scritto e detto più volte, l'unico vero limite di questa giunta sia l'impiego in certe direzioni anziché in altre di denari che potrebbero essere meglio canalizzati come in questo caso per opere di ristrutturazione o opere di rifacimento di beni pubblici. Non sto qui a far polemica. Ho scritto un lungo articolo nel prossimo numero, non so se è uscito o uscirà, di Informacomune. Ecco la mia raccomandazione è che la giunta ma per ora son cadute nel vuoto un pochino ma per lo meno una pulce nell'orecchio c'è andata ma non è che abbia inciso più di tanto, cioè limitare interventi non istituzionali che sono necessari per cui io per esempio do tutta la mia approvazione a Festaestate che è stata una manifestazione che ha portato a Bibbiena un sacco di gente, o la Festa dei Saperi o la Mostra Mercato a Soci, però fra spendere dieci e spendere due, il Comune secondo me ... ma in senso reale concreto cioè dopo le parole devono seguire i fatti. Grazie."

**Presidente:** "Allora chiedo la parola e do la presidenza al Vicepresidente Bandoni"

**Vicepresidente Bandoni:** "La parola alla dottoressa Vigiani"

**Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** "Allora ho da presentare due interrogazioni, una al Sindaco e all'Assessore competente. È una richiesta di dissuasore della velocità. **(Da lettura del documento acquisito agli atti con il numero 1)** Chiaramente la scelta della modalità è dell'Amministrazione però ritengo che sia importante prendere in considerazione questo aspetto. L'altra interrogazione invece è al Sindaco anche come Assessore all'ambiente sulle nomine del consiglio direttivo del Parco delle Foreste Casentinesi. **(Da lettura del documento acquisito agli atti con il numero 2).** Faccio un'ultima interrogazione al Sindaco in quanto il gruppo, le ultime questioni, le discussioni che sono state fatte anche a proposito della Società Casentino Servizi ha portato in evidenza alcuni aspetti che hanno fatto riflettere in questo senso quindi dico il gruppo consiliare PdCI ritenendo che alla base della vita democratica ci sia il rispetto delle norme e delle regole a garanzia di tutti e per evitare la sopraffazione del più forte nei confronti del più debole, ritenendo altresì che il rispetto della legalità e della democrazia siano valori da coltivare e da trasmettere anche in vista di maggiore giustizia sociale, e questo è tanto più vero per un'amministrazione comunale – secondo il mio punto di vista – chiede al Sindaco se può dare dei chiarimenti circa la sua enunciazione di cui al verbale del Consiglio Comunale di Bibbiena del 13/07/2006 dove dice: *Noi le società le facciamo come vogliamo noi e non secondo le leggi previste.* Grazie"

**Vicepresidente Bandoni:** "La parola a Vitellozzi Santino, Forza Italia"

**Vitellozzi (Gruppo FI):** "Vorrei sapere dai Consiglieri Vigiani, Polverini e Norcini la loro idea su che fine hanno fatto le bandiere della pace dato che ora anche il vostro governo è andato in guerra, se pensate veramente che combattono con le margherite. Dietro la scuola elementare di Soci vi è una zona pubblica con una parte e solo con uno scivolo per i ragazzi, è quella via del Ponte. Dopo la cabina elettrica vi è una specie di fosso a cielo aperto. Io penso se fosse possibile per l'Amministrazione ricoprirlo questo fosso, io vorrei se fosse possibile rendere quella zona un pochino più bella perché mi sembra lasciata un po' andare a se stessa. All'assessore Giovannini invece chiedo che fine hanno fatto i palmari che dovevano risolvere il problema dei turisti in Bibbiena. Gli chiedo anche il motivo per cui da quando si è insediato non ha mai convocato la commissione del turismo e del commercio dato che mi sembra che sono state fatte tante

manifestazioni tipo Strada dei Sapori, Valle dei Tessuti ecc ma queste sono cose che bisognerebbe che anche le minoranze potessero partecipare senno altrimenti queste commissioni cosa sono sorte a fare. Invece vorrei delle risposte scritte dall'assessore Piantini (**Da lettura del documento acquisito agli atti con il numero 3**) all'Assessore Larghi richiedo un'altra volta la cartellonistica nelle strade (**Da lettura del documento acquisito agli atti con il numero 4**) Dal Sindaco (**Da lettura del documento acquisito agli atti con il numero 5**)

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** "Una interrogazione che mi è venuta in mente ascoltando gli altri consiglieri. Per il centro di Bibbiena, dato che questo Comune e questa città si chiamano città dei bambini c'è un luogo dove si possono portare i bambini? Cioè c'è un giardino pubblico? Le madri di Bibbiena portano i bambini ai giardini del Corsalone, le nonne li portano in giro per i boschi perché fortunatamente essendo spontanei sono abbondanti anche da noi."

**Assessore Acciai:** "Volevo fare una comunicazione in merito a quanto richiesto nello scorso Consiglio comunale per quanto riguarda la valutazione di eventuali proposte o progetti in ambito di politiche giovanili. Io proporrei di convocare giustamente la quarta commissione che è quella in merito e quindi in modo tale che ci possa essere anche uno scambio di opinioni oltre che con l'assessorato anche con i tecnici e i vari consiglieri sia di maggioranza che d'opposizione aperta eventualmente anche ai presidi – vediamo un po' in questo ambito come poterla articolare – comunque mi faccio promotore di una convocazione nei prossimi giorni."

**Ciampelli (Gruppo AN):** "Io mi associo e mi accodo alla richiesta che aveva fatto prima il consigliere Vitellozzi in merito alla convocazione della famosa commissione agricoltura, commercio, turismo che un po' le raccoglie tutte queste attività e ovviamente altre volte io ho richiesto che venisse convocata. Ora io volevo ribadire questa richiesta soprattutto in vista della predisposizione che mi risulta venga fatta verso l'inizio dell'anno, del calendario delle aperture e chiusure dei negozi e anche del calendario per le fiere e le manifestazioni perché come mi è stato detto qualche tempo fa veniva fatta all'inizio dell'anno con l'accordo con le varie associazioni di categoria. Ecco io quest'anno chiederei che per cortesia, prima di arrivare a questo appuntamento ci fosse la convocazione della commissione anche per sentire se ci sono proposte da parte nostra, tutto qui. Grazie."

**Presidente:** "Ci sono altre interrogazioni? Allora la parola all'Assessore Giovannini"

**Assessore Giovannini:** "Si provo a dare una risposta in quanto l'argomento è abbastanza ampio perché va dal turismo all'agricoltura come dice il Consigliere Ciampelli al commercio. Quest'anno credo che è stato un anno veramente intenso per l'amministrazione per tutto quello che abbiamo portato avanti. Sicuramente questa commissione che vedono anche, in genere venivano fatte anche con l'assessorato alla cultura. Io mi ero prefissato, ma non perché ora nasce qui stasera, di fare un incontro proprio ora verso la fine dell'anno e per tirare le somme di quella che è stata la stagione 2006, che è stata abbastanza intensa e per quello che è il programma ugualmente altrettanto intenso per la stagione 2007 quindi io veramente nel mese di ottobre mi ero proposto di convocarvi perché non ho dimenticato degli appunti anche che il consigliere Ciampelli mi chiedeva per il settore anche agricolo e quindi ecco io veramente ho intenzione nel prossimo mese, settembre è già finito, ma nel prossimo mese sicuramente questa commissione noi andremo a farla e quindi senz'altro si potrà portare avanti anche quelli che sono i vostri consigli e eventualmente si potrà mettere in piedi o che ci sia da modificare per la prossima stagione."

**Sindaco:** "Le cose sono tante, cercherò di essere veloce. Parto dall'inizio Commissione Pari Opportunità. Io ho appreso con rammarico questa scelta che ha voluto fare la Commissione. Era venuta da me la Vicepresidente e mi aveva chiesto che ruolo poteva svolgere lei dico per me

quando il Presidente dà le dimissioni c'è un Vicepresidente che può portare avanti l'attività che viene riportata quindi poi mi sono trovato questa lettera che la Commissione Pari Opportunità si è autosospesa senza aver invitato l'Assessore referente per parlarne. Voi sapete chi è l'Assessore referente, è il Sindaco e come vi ho detto sempre la disponibilità a partecipare e pensava che questo sia un percorso possibile. Si possono pensare delle cose che possono girare intorno alla testa per via di certe cose quindi penso che la Commissione sia un elemento qualificato ma in questo modo penso che ci sia qualcosa che non funziona e che quindi andrebbe rivista tutta per rimetterla in passo trovando le soluzioni più adeguate in modo tale che effettivamente questa Commissione, come ha lavorato fino a poco tempo fa, nel modo migliore dopodiché venendo a mancare il Presidente non è che la commissione deve crollare tutta, vuol dire che o era il Presidente che faceva tutto e gli altri ascoltavano o dire che effettivamente ognuno non ci ha messo del suo dentro se questo vuol dire ritirarsi perché non c'è chi portava avanti queste soluzioni. Sul discorso di Soci ne ho preso atto venerdì passato perché i cittadini sono venuti a trovarmi dove abitualmente la mattina del venerdì sono a ricevere i cittadini di Soci. Mi hanno presentato questa difficoltà che in parte avevo visto anche quando ci sono state manifestazioni intorno alla piazza c'era qualche difficoltà ed è vero che quando sono rientrato a Bibbiena ho parlato anche con i Carabinieri per capire un attimo come poterci muovere. Il problema è più un problema di controllo da fare in modo particolare con i nostri Vigili perché mentre la gazzella dei Carabinieri passa da quella parte lì e si ferma spesso nelle serate nel pomeriggio è più difficile quindi noi bisogna cercare di mettere in passo sia i nostri Vigili, sia anche una richiesta con i Carabinieri per trovare delle soluzioni. Lo stiamo guardando e ho già dato il là al Comandante dei Vigili affinché dalle 6 fino alle 7,30 ci sia nel presidio lì a Soci per controllare questi abusi che sono di vario genere, sia quelli che lasciano le macchine dove vogliono, il modo di partire e fare le corse lungo la Via Fiorentina e girare chi gira più veloce intorno alla piazza, hanno già preso molte...ma però effettivamente siamo arrivati a un punto critico, quindi bisogna trovare le soluzioni migliori.

Per quanto per le bacheche Nuovo Casentino non ha la bacheca di riferimento quindi nessuno ha dato l'incarico a mettere loro, anche perché ogni singolo rappresentante delle forze politiche presenti qui in C.C. non può darlo a un altro perché è prettamente politico e quindi non è una cosa dove faccio pubblicità o altre cose, quella viene utilizzata soltanto per manifestazioni politiche che si vedono nel C.C., quindi io chiedo all'Assessore competente per i Vigili affinché i Vigili vadano o fanno togliere o se non fanno le multe là dove possibile che non so se c'è una legge che stabilisce la dove è occupato lo spazio che non è riferito a quello quell'altro non possono fare questa cosa qui, io dico in tutto il territorio del Comune. Quindi là dove noi abbiamo soltanto due postazioni che abbiamo definito come spazi per le forze politiche che si vedono in C.C. di Bibbiena sono a Soci e a Bibbiena, quindi quegli spazi lì sono quelli, poi le bacheche delle forze politiche di vario genere che hanno richiesto ufficialmente tramite l'ufficio urbanistica hanno avuto l'autorizzazione e sono messe nel territorio. Quella è un'altra cosa, è un'altra cosa perché se Nuovo Casentino vuole avere la sua bacheca pura ci vuol mettere dentro quello che ritiene opportuno come tutti che hanno la libertà di poterlo fare, come tutti i cittadini fanno una domanda presentano una bacheca danno l'ubicazione, e quello possono farlo in tranquillità, quindi non c'è problema.

Per quanto dice il Consigliere Checcacci per il raddoppio delle bobine non penso che sia, ora 40 euro o 50 euro o farle doppiare, l'importante è che sia il doppiato che vi serve, poi come arriva arriva, se lo facciamo fare qui o lo mandiamo da un'altra parte o compriamo un registratore (...) lo so se il giorno dopo va lì e gli dice voglio il doppiato, si fa, possiamo dire che se una volta lo volete sdoppiato, no ma non è per quello una questione di costi, se vogliono il doppiato appena finito dal C.C. è un'esigenza un po' troppo puntuale e veloce si può prenderla anche il giorno dopo o due giorni dopo non muore nessuno non penso che si deve andare subito a sbobinare per dire sentiamo cosa hanno detto gli altri, sarebbe un errore anche grosso, penso che è un'esigenza di una forza politica che chiede la sbobinatura e quindi è giusto che ci sia e festa finita e i modi lo vedremo noi come fare.



Sul discorso, questo è un discorso abbastanza forte sul problema a Bibbiena del venerdì e il sabato, alcuni lo vedono un problema altri lo vedono come punto di riferimento (...) bene o male a Bibbiena all'infuori che da tante altre parti è vero che tanta gente porta anche difficoltà perché capisco che effettivamente quando è stata fatta la notte bianca a Bibbiena, io purtroppo non c'ero, mi hanno detto che era pieno tutto Bibbiena fino alle tre di notte tutti i negozi erano aperti hanno fatto i suoi affari tutte le cose. È vero quando si parla in Casentino dove ci troviamo il venerdì sera o il sabato sera il ritrovo di tutti i giovani sia più giovani e anche un po' più adulti si ritrovano a Bibbiena. Ci sono passato tante volte; ho i nipoti che hanno l'età che possono andare lì quindi dai 15 - 16 anni fino ai 25 anni si ritrovano a Bibbiena, non a caso un esempio che ho sempre riportato è che quando si è vinto il campionato del mondo tutto il Casentino si è ribaltato tutto a Bibbiena. Non so come mai ma io ad un certo punto per tornare a casa non sapevo da che parte passare perché tutte le strade erano bloccate, quindi io sono andato a casa verso le due di notte partendo da Soci e sapendo anche da dove passare, dal Caggio ma sono rimasto bloccato anche lì. Quindi voglio dire questo che Bibbiena bene o male, sarà una cosa non buona, sarà una cosa eccezionale però effettivamente c'è questo modo di rincontrarsi di vivere è una città che vive più di notte che di giorno. Io lo dico tante volte anche agli stessi commercianti. Se a Bibbiena vengono la sera tante persone e invece il pomeriggio non ci sono vuol dire che c'è qualcosa che non attira le persone che sono interessate per Bibbiena e quindi io penso che va fatta una riflessione anche su quello per esempio tante volte dico perché aprire i negozi alle quattro quando le persone anche d'estate si muovono dalle sei fino alle dieci le undici la sera, quindi io penso che è una riflessione che va fatta in un certo modo. Certo va fatta anche una riflessione di un altro genere che va educato anche le persone perché è evidente che non è pensabile che quello dice ci sono i bagni qui ci sono i bagni là, certo ora a quell'età lì non si ha l'incontinenza, normalmente uno riesce a portarla da Piazzolina a Piazza Grande quindi penso che questi hanno cose diverse, quindi su quello invece va trovato il sistema affinché ci sia, ora dire una ronda sarebbe sbagliato, ma potrebbe funzionare, chiamiamola così, che passa nel Borgo di Mezzo e nei Borghi laterali e va a prendere le persone perché effettivamente è una cosa schifosa. Chi la mattina si trova queste cose qui e quindi va trovato questo sistema qui, però questa riflessione va fatta perché effettivamente noi vediamo che spesso e volentieri chi lavora nel Centro Storico in modo particolare su questo è un Centro Storico la sera vivo, forse anche chiassoso, purtroppo questo modo forse ne avete discusso l'altra volta quando io non c'ero in Consiglio, l'unico Consiglio che sono mancato perché ero fuori per ferie avete preso anche posizione di una scelta. Partire quasi dalle scuole per educare che bisogna coinvolgere un po' tutto il sistema casentino. Però è importante anche riflettere su questo perché l'educazione mi sembra che sia persa ormai e che quindi non c'è più il modo di poter rimetterlo dentro a quelli che sono i canoni più importanti, prima la famiglia secondo anche la scuola o prima la scuola e seconda la famiglia sono però i punti cardine di una società.

Parlando di società, la Società della Salute. La S.d.S. effettivamente chiude la sperimentazione che la Regione Toscana ha messo in campo. Chiude entro la fine dell'anno, è evidente che su quello ci sarà un dibattito ma che sarà un dibattito prettamente regionale. Lo possiamo fare anche noi a titolo casentino per capire come è andata e come non è andata, ma se gli indirizzi che verranno dalla Regione Toscana di applicare in tutta la Toscana il sistema della S.d.S. dentro alle ASL è quello il modo per tirare avanti e quindi noi possiamo anche discutere in Consiglio del bene e del male della S.d.S. Possiamo discutere di tutto, ma però un indirizzo politico che va a dire come ci si muove per la sanità in Toscana per noi è un elemento di un certo genere, non è che la S.d.S. noi l'abbiamo trovata diciamo abbiamo sperimentato questo sistema, si poteva non farlo, si ma la sperimentazione è sempre quella io per esempio ho fatto la sperimentazione dell'helicobacter, non lo sapevo mi hanno fatto provare queste cose sono stato uno dei primi, effettivamente ha funzionato perché io sono stato per (...) senza avere la paura di sperimentare. Sperimentare però con la volontà di dire alla fine discutiamo su questo e vediamo un attimo il tipo di prestazione. Certo questo è un percorso che può partire anche dal Consiglio Comunale di Bibbiena però dopo le decisioni finali noi non le possiamo dire qui vogliamo o non la vogliamo. Se il sistema prende un percorso per la sanità, a

tutto campo, noi stiamo dentro a quello non possiamo dire io mi tiro indietro e non facciamo la S.d.S. Quello che ha definito la Regione è la sperimentazione della S.d.S. con l'intento poi di fare una scelta. È evidente che la scelta poi nasce perché la sperimentazione è stata già fatta. Non possiamo poi sperimentare ancora. Allora penso che il sistema può essere o verso la S.d.S. o un altro sistema quindi non possiamo giocare due ruoli. Da una parte chi ha la SdS e chi ha un ruolo diverso dall'altra. Avremo anche due modi diversi di operare e questo non è possibile per esempio al dentro di una ASL come la nostra che sono 5 comparti, 5 zone, abbiamo 5 sistemi no 5 sistemi, 2 sistemi diversi, quelli che faranno la S.d.S. e altri che sarebbe una cosa sbagliata perché hanno concetti diversi di impostazione non di azione. Quindi questa sarà, dopo la sperimentazione, una verifica che farà la Regione Toscana, con tutti quelli che hanno lavorato a questa cosa qui, quindi discussioni di vario genere e dopo definiranno i percorsi possibili. Sul discorso dell'incontro con la popolazione di Casamicciola, ma noi non c'è da scandalizzarsi per quello che è stato fatto. Noi spesso e volentieri quando andiamo a programmare delle cose chiamiamo i cittadini. Quando abbiamo fatto il ponte sulla Nave abbiamo parlato con i cittadini sia di qua che di la per vedere come veniva avanti, fargli vedere il progetto queste cose qui perché nella programmazione spesso e volentieri quando facciamo la programmazione dobbiamo anche contattare quelle persone che in quel sistema lì, in quel quadro lì, hanno idee e anche modi diversi anche di quello che abbiamo portato avanti ma normalmente lo facciamo con i tecnici, normalmente con il responsabile del sistema di queste cose qui e quindi facciamo un incontro, un incontro che normalmente si può fare con 10 persone, 20, 30 a seconda di cosa parliamo, di cosa portiamo avanti e sarebbe noi abitualmente. L'altro giorno sono venute delle persone a parlare, erano 4, per una strada a Soci, quella sterrata che parte lì dove c'è come si chiama quello che fa le lampade, quaggiù vicino dove c'è il mercato. Ha un nome quella strada, insomma sono venuti a parlare per vedere se c'era la possibilità di metterla in passo, di fare delle cose su quella strada. È evidente che gli ho detto va bene, vediamoci, chiamate tutte le persone ci mettiamo intorno a un tavolo e vediamo come si può andare avanti. Questa è una routine normale di mettersi in passo con i cittadini per capire un attimo come si portano avanti le cose, cosa c'è da fare, cosa ne pensano anche loro, lì dove noi andiamo a intervenire per dare queste risposte. Questa è portata avanti anche con Casamicciola. Abbiamo chiamato le persone che abitano a Casamicciola per discutere quello che” **Vitellosi (Gruppo FI)**: “Si va bene Ferruccio però mi sembra che c'era già stato un progetto, era già stato fatto tutto su quel discorso di Casamicciola. Ora se un'altra volta ne parlate. Almeno l'assessore e quelli dell'urbanistica dovrebbero intervenire su queste cose anche quelli di minoranza perché senno altrimenti cosa ci stanno a fare? Mi sembra, non vorrei sbagliare, ma s'era già deciso come doveva essere fatta quella strada.” **Sindaco**: “La strada di fondovalle sì, ma noi non s'è parlato di quella. La variante noi s'è chiesto in Consiglio che ci fosse l'attacco fra la variante di Bibbiena Stazione e la 70. Quindi noi abbiamo chiesto questo alla Provincia perché ci sembrava opportuno non avere lo stacco dalla strada di fondovalle all'attacco a Bibbiena Stazione era la cosa peggiore. Noi abbiamo lavorato su quello lì e su quello abbiamo visto varie ipotesi fatte dai tecnici della Provincia per trovare delle soluzioni migliori poi abbiamo presentato ai cittadini quelle soluzioni che noi potevamo avere dicendo anche qual'era quella che, secondo noi, che poteva essere più idonea. Idonea anche nei finanziamenti, idonea nel sistema, idonea per quello che si voleva fare. E quindi s'è presentato questo qui per vedere qual'era anche secondo loro questa situazione perché noi avevamo un punto importante che era quello dove effettivamente ci dava tutte le condizioni per poterlo raggiungere. Altre sicuramente potevano essere fatte anche altre. Sono 4 ipotesi che abbiamo visto ma che poi, alla fine, siamo andati su quella lì perché bene o male c'è stato un consenso da parte delle persone e quindi vuol dire fare le scelte con i cittadini in funzione di un interesse che hanno su quel territorio dove ci muoviamo che normalmente noi facciamo d'abitudine. Ormai sono 5, più 7 anni e qualcosa e quindi di conseguenza non che abbiamo fatto per la prima volta un qualcosa che non funziona. Per noi funziona. Per le domande di Bendoni: lo lascio a Beppe. Fatemi arrivare in fondo poi dopo. Su quanto diceva Bendoni, sul discorso dei topi noi – come gli ho detto già l'altra volta - ci siamo attivati subito. È evidente che non è facile trovare il

topo per Bibbiena però effettivamente laddove ci sono questi punti dove loro scappano fuori si può migliorare anche la soluzione della derattizzazione dei topi e quindi di conseguenza il nostro ufficio ha preso contatti con una ditta specializzata che già altre volte ci ha fornito il sistema, anzi lo fanno loro non è che si faccia da noi e quindi di conseguenza abbiamo aderito a quello che è stato richiesto non è al di fuori il discorso che i topi continueranno a uscire. Speriamo che con il caldo, con altre cose non rimangano nelle fogne ma vengano fuori. Su quanto si dice del metano, è da tempo che il Piccini vuol portare avanti questa ulteriore servizio. Il problema più grosso è che mentre il gas normale si può vendere tranquillamente senza difficoltà, il metano ha bisogno di spazi diversi, lontananza da quello e da quell'altro e fino a oggi non ha trovato il metodo per poterlo realizzare. Anche l'altro giorno è venuto un suo tecnico per vedere dove poter ubicare vista anche quella che sarà la variante di Bibbiena Stazione e quindi l'ingresso o almeno l'uscita per andare a prendere sia il metano che il gas e quindi di conseguenza anche loro stanno riflettendo se è meglio spostarlo da altre parti che invece lasciarlo lì dove è ora. Non ci hanno le distanze perché devono stare distanti dalle strade, non possono stare vicino ai fiumi, hanno un po' di cose in quella zona lì. Se si spostano da un'altra parte, lo possono fare nuovo, quindi è un'altra cosa però quello lì è questo fatto qui. Loro stanno lavorando e dovrebbero vedere come risolverlo. Per il discorso delle logge noi abbiamo subito, dopo che è avvenuto questo distacco, diciamo questo dopo l'acqua, di questi intonaci, abbiamo dato l'incarico subito all'ufficio manutenzione di ritrovare una ditta affinché si possano ripulire e rimettere in passo quelle che sono le arcate delle logge perché effettivamente per noi è un elemento anche importante che stavamo già verificando. Abbiamo progetti di vario genere per allocarci lì dentro delle varie situazioni però ad oggi dobbiamo risanare quella realtà perché per noi è un punto di riferimento e quindi di conseguenza stiamo, stamattina parlavo proprio con l'ufficio urbanistica perché è un bene anche tutelato e quindi di conseguenza però avendo una somma urgenza su questo possiamo aderire subito a rimettere in passo quella che è la loggia dopo il sopra lo faremo successivamente su un progetto anche già rivisitato e quindi da portare avanti. Ci s'ha già anche la spesa e tutto sia il costo del rifacimento –non il sopra non si può rifare fino a che non c'è l'autorizzazione della sovrintendenza. Per quanto dice la Vigiani sulla velocità a Partina e i dissuasori, l'unica cosa da fare che noi avevamo già chiesto e ancora non ci hanno dato risposta è quella di ampliare i controlli elettronici della velocità portandolo anche a Partina. Purtroppo è l'unico modo, io oggi ero con altri sindaci, quello di Chiusi e l'altro di Poppi che andavamo al Parco e effettivamente anche loro hanno preso la condizione che Poppi ha adottato lo stesso sistema nostro.” **Vitellozzi (Gruppo FI)**: “Ma ci vuole una segnaletica che avverte quando uno va sopra la velocità io penso che sia molto migliore” **Sindaco**: “L’ho visto, è un pannello luminoso che dice la velocità che c’hai. A Firenze l’hanno tolto perché faceva frenare lì e poi riandare forte, l’unico dissuasore che esiste è quello della multa. Non c’è altri dissuasori. Non si possono fare quelli a dosso, non c’è sistema” **Vitellozzi (Gruppo FI)**: “Ma perché non si possono fare?” **Sindaco**: “Lì a Partina, in modo particolare, venendo dai Mandrioli è pericolosissimo perché si arriva in piazza con una velocità elevata, difatti nella prima richiesta che abbiamo fatto noi, e la Prefettura ce ne ha date soltanto 3 di postazioni di cui una fuori da una strada statale perché è Viale Michelangelo, hanno riconosciuto questo, la quarta che avevamo richiesto era Partina perché effettivamente ha questi problemi e non c’è altro che questo sistema qui. Dopo un po’ non ci fa più caso nessuno” **Vitellozzi (Gruppo FI)**: “Ma anche quell’altro è la stessa cosa” **Sindaco**: “No, no tu sai che quando arrivi lì rallenti, si rallenta tutti...” **Checacci (Gruppo Forza Italia)**: “Lo sappiamo tutti. Quando abbiamo imparato dove sono le macchinette si rallenta due metri prima e si riacellera dopo” **Sindaco**: “Si però per riprendere la velocità ci vuole” **Checacci (Gruppo Forza Italia)**: “I navigatori di ultima generazione li indicano e quindi probabilmente si paga un po’ meno multe di quanto si sarebbero pagate. Scusate ma io sono dell’opinione che sia un modo, ancora una volta, per far pagare ai cittadini quello che spesso le amministrazioni non sono capaci di fare. Non ci date strade sicure ma siccome le strade sono pericolose ci mettete le macchinette per farci la multa. Scusatemi cominciamo a dire di eliminare i pericoli” **Sindaco**: “No, io non accetto questo qui perché io non penso, allora i cittadini non sono cretini prima di tutto. Hanno ragione perché effettivamente quando

si sa che c'è una macchinetta si rallenta tutti e anche un po' prima. Bisogna vedere uno come va. Se io vado, come vado io normalmente 50 o 60 riesco a frenare in poco tempo. Chi passa di lì, un bilico ci è passato l'altra volta a cento, allora quello lì. Vedi se non c'era quello lì, la prima volta ci ha preso la contravvenzione, il fatto è anche il Presidente della Provincia che ne ha prese 4 con le macchinette adesso ci sta viaggiando piano. Vuol dire che è un dissuasore che funziona perché effettivamente se su tante persone, è una multa per chi la vuole perché è segnalato prima che si arrivi con il cartello, con le strisce e tutto quindi il cittadino è consapevole di quello che c'è quindi se la prende è perché la vuole prendere. Non c'è crisi perché se la prende perché i nostri sono tarati a 70 e allora a quel livello lì, chi passa sopra quel livello lì, deve pagare una multa in tutti i modi (...) dopo tre giorni le devi togliere perché quello che ci sta lì sopra, tutto il giorno che ci passa te fa un paio de zeri così! Ragazzi voi non ce state a sentire i cittadini perché i cittadini quando vengono a dire non ce li voglio lì sotto. Siamo stati i primi a mettere questi qui, visibili e conosciuti. Noi si sono messi prima dell'elezioni quindi ve lo ricordate che avete fatto una campagna elettorale. No io quando ho fatto la campagna elettorale ho detto che si metteva questi e ci hanno votato uguale. Ci hanno votato uguale anche con quelli quindi, forse è stato la volta buona che era quello il metodo per dare ai cittadini sicurezza. Sul discorso, finisco velocemente, sul discorso del Parco, proprio oggi è stato nella commissione, scusate nel comitato del Parco che si è riunito oggi, proprio sono tornato alle sette e mezzo, tutti i componenti della comunità del Parco, voi sapete che si parla dalla Regione Emilia Romagna, la Regione Toscana, le province, le comunità montane, i comuni eravamo 19 rappresentanti della comunità del Parco, sono stati nominati, sono stati indicati, no anzi nominati perché questi 5 nomi sono nominati dalla comunità del Parco. Per accordi già presi dall'inizio di quando è iniziato il Parco il Presidente per i primi due mandati è stato fatto dall'Emilia Romagna, per accordi già presi allora, il Presidente sarà un toscano e che quindi, sarà un toscano in accordo fra l'Emilia Romagna, la Toscana e perché il Ministro lo nomina sentito le due regioni quindi noi su quello non possiamo dare indicazioni mentre (...) No c'è un albo, c'è proprio un elenco dove si scrivono, c'è proprio un albo nazionale mentre per il Presidente non c'è un albo, naturalmente perché quella è una scelta che viene fatta dai due presidenti col Ministro e che quindi, di conseguenza, naturalmente vogliono i curricula e tutto e quindi non c'è questo fatto qui. La competenza della comunità del Parco invece è quella di nominare cinque nominativi e in questo caso qui avendo noi il Presidente della parte toscana ne dobbiamo nominare due rispetto ai cinque e gli altri tre vanno alla Romagna. Naturalmente in questi due della Toscana, voi sapete che in due province quella aretina e quella fiorentina, un nominativo viene dalla parte nostra e l'altro dalla parte fiorentina e in questo caso c'è stato degli incontri per definire le persone che potevano effettivamente andare con discussioni di vario genere in modo particolare fra i sindaci che riportano questo. Sindaci sia di questi del fiorentino che nostro, anche del Casentino, abbiamo fatto una riflessione insieme e poi sono scaturiti questi due nominativi. Per il Casentino viene nominato Milli Stefano e lo dico qui ufficialmente (...) no questo vuol dire che voi siete più acuti di me, questo è stato definito i primi di agosto a Stia." **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** "Posso? Siccome l'interrogazione l'ho fatta ci hanno parlato tutti vorrei chiedere alcuni chiarimenti. Ma queste decisioni di questi nomi dove vengono prese? In quale sede vengono prese?" **Sindaco:** "A livello di amministratori che sono dentro la comunità del Parco." **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** "Scelta prettamente degli amministratori della comunità del Parco, ma è come scelta di amministratori o di partiti politici?" **Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "Ma fai delle domande!" **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** "No, scusa io chiedo per sapere come funziona la cosa" **Sindaco:** "Scusate posso, ci sono anche degli equilibri politici da portare avanti." **Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "Solo Mattioli non aveva equilibri politici, era il Presidente, Ministro delle Politiche Agricole." **Sindaco:** "No, noi i nomi li abbiamo sempre segnati, nomi e cognomi non l'ha voluto fare perché era una zona rossa. C'è le zone rosse e le zone nere e quindi questo qui. Non è stato chiaro perché il Ministro, l'allora Ministro non li ha nominato da nessuna parte, c'era Cosentino che da tutte le parti era lui che rappresentava il Presidente di ogni Parco ma questo era il sistema sbagliato." **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** "Scusa ma e allora questa

persona che è stata nominata di quale gruppo politico è?” **Sindaco:** “DS.” **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** “A, ho capito” **Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** “Però è casentinese!” **Sindaco:** “Normalmente tutti fanno così, anche quelli che stanno screditando, è l’abitudine di tutti, l’altro è Lapi Renato, poi c’è questo Cappelli Quinto, poi c’è questo Cortezzi Oscar e Rossi Luca. Tutti rossi sono questi e io non so chi siano. Questi sono nomi che hanno portato dalla Romagna e sono questi qui. No il Presidente non si può indicare. I due presidenti della Regione fanno i nominativi e il Ministro nomina il Presidente ma per esempio già l’arcipelago ha avuto il suo Presidente, l’Appennino ha già avuto il suo Presidente, manca solo questa operazione qui. Ora c’è Cosentino che poi lascerà a breve” **Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** “Onnipresente!” **Sindaco:** “Ma io l’affermazione che è stata fatta prima da Vigiani che io ho detto che le società io le faccio come voglio io e questo è evidente che è un pezzetto che viene preso in un discorso dove si parla della società dei rifiuti, la multiservizi dei rifiuti. Io la chiamo dei rifiuti così almeno si ha subito la capacità di capire di cosa si parla, perché c’è stata una discussione enorme che so non è finita soltanto in Consiglio Comunale ma anche in altri spazi anche spazi qualificati, chiamiamoli così. Mi hanno chiamato per dirmi ma di che cosa si tratta? Ma il pensiero mio che poi è anche di altri, quello che riportavo lì è che noi possiamo fare le società che vogliamo, nel senso di costruire le società ma normalmente per costruire una società c’è un codice civile che stabilisce c’è delle leggi che definisce come si portano avanti. In questo caso qui noi abbiamo fatto, abbiamo messo in piedi una società che è passata in tutti i canoni che doveva essere passata perché è una società pubblica che ha fatto il suo percorso e io ho avuto sempre il pensiero di dividere le due cose: la società che si costituisce è una società costruita sul coso civile e quindi di conseguenza all’interno di questa società ci sono i consiglieri che rappresentano le quantità di persone o di società o di Comuni che mandano i propri rappresentanti. Dentro queste società, la società ha il potere, ha uno Statuto e ha il potere di poterlo cambiare. Per cambiarlo questo Statuto, modificare le cose, i consiglieri della società devono prendere gli indirizzi laddove nascono, cioè se il Comune di Bibbiena ha un rappresentante dentro la società nei rifiuti o servizi, questo consigliere o non consigliere perché può essere anche un non consigliere che rappresenta anche il Comune di Bibbiena prima di andare a modificare lo Statuto della società deve prendere l’indirizzo da dove nasce e quindi dal Consiglio Comunale di Bibbiena dove lui si presenterà dal notaio per la modifica dello Statuto con un atto che è una delibera che il Comune di partenza gli da in mano per portarlo in quel contesto. Questo è normalmente quello che succede e che è successo vedi Nuove Acque, vedi ATO e altri. C’è stato dei cambiamenti da fare, il Sindaco è venuto in Consiglio, ha preso gli indirizzi e portato dietro una delibera...” **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** “...Penso di averti dato l’opportunità di spiegare al Consiglio Comunale, di precisare quello che c’è scritto” **Sindaco:** “Teresa scusa, questi atti qui li fanno le persone che vogliono mettere di mezzo gli altri e basta” **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** “A sì?” **Sindaco:** “E te lo dico con chiarezza!” **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** “Io mi limito a dire quello che (...) Puoi dire con chiarezza tutto quello che vuoi anzi!” **Sindaco:** “Te lo dico con chiarezza, questo è cercare di screditare le persone e io questo non l’accetto!” **Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI):** “Ma voglio dire, c’è un verbale e quindi” **Sindaco:** “Va bene ma non l’accetto. Su quello che diceva Vitellozzi. Il Parco verde. Praticamente questa signora mi ha chiesto la possibilità di utilizzare quello spazio verde che noi abbiamo fermo lì da sempre. Sicuramente chi ha fatto una lottizzazione non ha ottemperato a doverci fare qualcosa lì perché sapete che nella lottizzazione ci sono i parcheggi, ci sono gli arredi e altro. Quella è rimasto un’area verde con anche l’erba lasciata lì. Quindi di conseguenza ne ho portato a conoscenza che noi stiamo lavorando perché c’è una lottizzazione abbastanza grande che dovrà nascere laggiù sotto e dietro il progetto che hanno fatto loro ho richiesto – è stato fatto anche a livello urbanistico – di rifare uno spazio molto grande. Non mi ricordo quanti mila metri quadri ma sono abbastanza grandi per un parco perché la zona di Santa Maria è carente di queste strutture e altro a Bibbiena ne abbiamo pochissime però si stanno attrezzando per metterle in passo. E quindi di conseguenza però loro dice ci vuole troppo tempo per aspettare vediamo queste intanto. Io l’unica cosa che posso dare è un pezzo di terreno dove farlo con la condizione che una volta che noi

andiamo a aprire l'altra questa qui viene chiusa perché non la possiamo fare due tre quattro cinque volte è sempre la cosa più difficile. E quindi di conseguenza queste persone hanno trovato possibilità tramite persone che si sono messe insieme e hanno trovato queste cose qui. Poi l'altra cosa che mi dicevi, c'era la Checcacci che mi chiedeva sul discorso delle aree per i bambini. Bibbiena Stazione c'è una bella area e ci sono tanti tanti bambini. A Bibbiena centro è difficile fare uno spazio per bambini. C'è quello a cui stiamo lavorando e stiamo rimettendo in passo tutti i giochi in maniera particolare quelli di Bibbiena Alta e Bibbiena Stazione che hanno bisogno di una manutenzione approfondita, grossa. Stiamo lavorando per un progetto e abbiamo anche finanziamenti interessanti su un progetto che abbiamo richiesto alla Regione Toscana, c'era la possibilità di un bando, c'erano finanziamenti che non erano molto elevati 222.000,00 euro ed è un progetto che dovremo rimettere in passo proprio con i giardini pubblici e quindi ci permette di dargli un taglio anche diverso. Sicuramente questi giardini qui dovrebbero essere chiusi, nel senso che la sera vengono chiusi perché non ci vadano dentro a spaccare tutto come succede, come dicevamo prima per altre cose. C'è già il progetto preliminare e tutto quindi stiamo lavorando su queste cose qui perché riteniamo che anche un buon segno, un buon percorso ci permette di dare anche le sue risposte"

**Assessore Piantini:** "Ecco io credo, alcune questioni l'ha già affrontate il Sindaco anche rispetto a temi sui quali magari posso aggiungere qualche cosa, ma leggo negli interventi legittimi per carità, della minoranza un'esigenza che è fondamentale per un consigliere, quello di essere reso partecipe – attraverso le forme previste evidentemente- di quelle che sono le scelte che come esecutivo, quindi come Giunta, andiamo a fare. Allora esistono modi e forme, io non mi sottraggo a questo impegno e mi ricordo che all'ultimo Consiglio Comunale, i colleghi di Svolta per il Casentino posero un problema che poi ha riposto stasera la Checcacci rispetto a ciò che succedeva nel centro storico e ciò che continua a succedere, sentendo lei che succede anche a Soci sentendo Norcini. Prendemmo l'impegno che noi, nel consiglio successivo per rendere partecipi i colleghi consiglieri, avremo proposto – e credo che Gian Maria Acciai abbia riferito che è uno dei compiti, quello da affinarsi all'interno dell'apposita Commissione per le Politiche Giovanili, ha detto anche che la cosa potrebbe essere estesa anche alle rappresentanze della scuola, delle famiglie nei termini e modi che sono possibili perché se ricordate, nel mio intervento del consiglio precedente, io feci riferimento a chi potremmo individuare come responsabilità. Ognuno dovrebbe prendersi la propria. La scuola per la propria parte, la famiglia per la propria parte, le strutture, le istituzioni – intendendo per istituzioni sia il Comune, sia l'ordine pubblico ecc – per la propria. Quindi per ovviare a quegli inconvenienti forse in un sistema costruttivo era opportuno rendere partecipi i consiglieri che fanno parte di quella Commissione a quel tipo di scelte vagliando fino in fondo la questione e riportando la cosa in Consiglio Comunale. Del resto questa volontà a rendere partecipi, noi abbiamo per esempio messo in piedi quella Commissione che impropriamente chiamiamo per il decentramento o se preferite per le deleghe da dare ai quartieri o alle frazioni, altra dimostrazione di voler rendere partecipi a cominciare presuppongo a lavorare anche per quella Commissione la e questo vale un po' per tutte le questioni che via via andiamo ad affrontare. Sul regolamento urbanistico, per rimanere in argomento, io credo che l'elaborazione che ha avuto l'anno passato il regolamento urbanistico rendere tutti quanti e quest'anno il regolamento edilizio spero debba essere oggetto di approvazione al prossimo Consiglio Comunale e diciamo così, la partecipazione di cui ha potuto godere nel senso dei tecnici esterni rappresentanti dei geometri, degli ingegneri, degli architetti. Assemblee, supporti anche di tecnici che lavorano fuori anche di questo ambito comunale, di questo territorio proprio per acquisire una serie di elementi da mettere poi a disposizione dei consiglieri prima di arrivare a discutere non in commissione urbanistica che è improprio. Voi continuate a chiamare quella Commissione consiliare con questo nome è una Commissione tecnica. La Commissione urbanistica, quella costituita dagli urbanisti su di sopra cioè ingegneri, architetti e geologi che si pronunciano tecnicamente sulle pratiche urbanistiche. Allora se vogliamo avere criteri di comportamento che rendano, e io ritengo che debba essere così, che rendano partecipi i

consiglieri e possano i consiglieri disporre di tutti gli elementi di valutazione, io credo che anche per la questione di Casamicciola, per la quale abbiamo già discusso in questo consiglio dando degli indirizzi. Noi avevamo ritenuto opportuno che prima di riarrivare e in commissione Urbanistica tecnica e in Commissione tecnica consiliare, ad avere una serie di elementi di valutazione compreso quello dei cittadini che sono interessati anche per potervi espressamente riferire. Allora fatto questo passaggio, siccome le soluzioni, noi avevamo ipotizzato la soluzione e la condivido ancora quella che a livello di percezione ritenevo la migliore ma mettendo sul piatto della bilancia costi, tempi, soddisfazione dei cittadini perché la preoccupazione mia come Assessore all'urbanistica era quella di caricare su quella popolazione un traffico urbanistico eccessivo, cioè tutti i mezzi pesanti che vengono da Soci vanno a passare di lì. Se le garanzie che sono state date a quella comunità, e rispetto all'allargamento della strada, potenziamento del ponte, alla insonorizzazione, così si dice, trovano la popolazione soddisfatta, io non vedo perché debba essere o continuare a rimanere nella mia posizione di privilegiare un'altra scelta, bisogna rendersi conto che uno può partire da un tipo di valutazione e questa valutazione può correggerla come credo che i colleghi Consiglieri responsabili e credo che siamo tutti responsabili, correggerla alla luce di elementi anche nuovi che vengono fuori. Quindi il ragionamento dell'incontro dell'altro giorno è servito come preliminare per acquisire o per consentire a quella popolazione di vagliare la questione per avere come supporto quando si arriverà a discutere in Commissione tecnica consiliare anche i pareri acquisiti perché siate informati di tutto, delle alternative che erano state proposte e dei costi verso i quali si andava a cedere e della disponibilità o indisponibilità della popolazione, cioè quando questi elementi tutti quanti arrivano a una sintesi per cui si deve procedere perché tutti condividono che l'economicità della spesa, che il fatto che il passaggio non crea disturbi dal punto di vista della eccessiva rumorosità ecc. perché dovremmo rimanere (...) ecco impatto ambientale c'è una Commissione apposta, sono andato a finire a Casamicciola per ritornare al discorso della partecipazione per quanto riguardava il Regolamento Edilizio che sarà di prossima approvazione e il Regolamento Urbanistico che dobbiamo andare ad approvare avevamo detto ci voleva un anno circa, io non me lo rimangio perché noi approvammo a dicembre dell'anno scorso il R.U. con i tempi di pubblicazione nel B.U. andarono a finire un mese un mese e mezzo dopo in tutte le cartografie che dovevano arrivare, quindi si presumeva e si continua a presumere che il R.U. sarà approvato in quella data e tutti i Consiglieri disporranno degli elementi necessari per la valutazione attraverso questi diversi passaggi. Già l'ufficio sta acquisendo e aveva acquisito le richieste, le tre assemblee fatte a livello di tecnici che rappresentano quelle che sono le esigenze dei cittadini avevano anche la funzione di far sì che venissero sottolineate le esigenze dei singoli. Lo vaglieremo come amministrazione lo vaglierà la Commissione urbanistica su di sopra, lo vaglierà la Commissione consiliare alla fine per arrivare a un anno di distanza circa, potrà essere febbraio a esagerare, potrà essere marzo, non lo so ad avere qualche cosa di ineccepibile, però quello che volevo chiarire Serena Checcacci e che ti avevo già detto in un'altra circostanza non è che l'approvazione del nuovo R.U. impedisce di portare avanti progetti, tutto quello che faceva parte del vecchio P.R.G. se non incompatibile con il nuovo P.S., va avanti tant'è che in Commissione edilizia si continua a licenziare pareri normalmente, e se tenete conto dei parametri per cui l'incremento di volumetria rispetto al vecchio P.R.G. era costituito da un 20% che si riferiva alle opere non realizzate del vecchio P.R.G. un 5% al recupero e un 5% ex novo non è grandissima la quantità di volumetrie nuove che si debbono realizzare, quindi in questa fase stiamo procedendo parallelamente da una parte portando avanti quello che era il vecchio P.R.G. che non era vecchissimo aveva 10 anni di vita probabilmente l'aveva fatto Ascanio Zoccola quando era Assessore quel vecchio P.R. Dieci anni di tempo non è che fosse superato del tutto si è ritenuto farlo perché sono venute fuori norme regionali che imponevano ai Comuni alla luce delle nuove sensibilità, tutela ambientale, fiumi che possono rischiare di fuoriuscire dai loro alvei ecc., di ritornarci sopra sennò non avremmo avuto l'esigenza di riproporlo. Quindi i tempi del nuovo R.U. saranno quelli che ho detto non è che ci sia il blocco dell'edilizia voi vedete dappertutto cantieri nel Comune di Bibbiena quindi le cose legate al vecchio stanno andando avanti, la volontà di coinvolgere, no di coinvolgere di rispondere al Consiglio

Comunale e in precedenza alla Commissione consiliare tecnica, la ribadisco, la ribadiamo che poi non è che parli a titolo personale io parlo a titolo della Giunta che in fondo valuta queste cose nella sua collegialità. Questo mi sembrava di dover dire. C'è un'ultima questione però non so se Ferruccio ha affrontato che era quella che ha sollevato il collega Vitellozzi rispetto all'arredo urbano in particolare riferito a un'area. Ecco io vi dico questo che evidentemente i fondi che erano a disposizione erano quelli che erano non è che ci sia stato molto margine di fare interventi per quanto riguarda l'arredo urbano, l'arredo delle aree, però l'Ufficio l'Arch. Nora Banchi ha il mandato da parte del sottoscritto a fare un elenco di interventi da realizzarsi per quanto concerne l'arredo urbano quindi per quanto concerne non soltanto abbellimenti estetici ma anche se volete funzionali per quanto riguarda queste lamentele che anch'io Vitellozzi ho avuto difficoltà ad accettare. Cioè, quando si trattava di limitare i bilanci perché non c'era soldi e dire l'arredo urbano gli si da questa cifra, tira, tira il lenzuolo è quello che è anche se poi si è visto che i fondi riscossi per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ci sono, sono ad .... Ma ci sono c'è stata almeno fino ad ora sembrava ci fosse impossibilità a spenderla a meno che si trattasse di tipi di interventi, io dico che uno dei primi interventi se possibile anche attraverso variazioni se dal punto di vista la ragioneria, la cosa è tollerabile, io credo che uno dei primi interventi dovrà essere proprio quello dell'arredo urbano perché c'è un impegno e anche perché le lamentele senza entrare nel resto, legittime che sono state sollevate debbono essere rimosse non debbono più ripresentarsi per quanto riguarda l'arredo urbano, e per quanto riguarda i tecnici siccome avete evidenziato ma non si può affiancare, io sono per quanto riguarda il settore per il quale ho la delega, io sono profondamente convinto della separazione dei compiti, cioè l'Amministrazione da l'indirizzo il tecnico fa il tecnico se l'amministratore sbaglia nel dare l'indirizzo ne risponde a livello politico, se il tecnico sbaglia ad eseguire ne risponde a quelli che sono i suoi livelli perché è lui il primo responsabile delle cose fatte non bene o qualche volta che possono apparire fatte male non posso io risponderne tecnicamente ne rispondo politicamente”

**Presidente:** “Mancano pochi minuti per la conclusione delle due ore. Consigliere Checcacci sette minuti mancano per arrivare alle due ore complete”

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** “Ringrazio delle risposte della maggior parte delle quali non sono soddisfatta comunque in maniera particolare all'Assessore Piantini volevo replicare che mi scuso perché probabilmente non sono riuscita ad essere chiara quando ho fatto quella domanda relativa all'incontro di Casamicciola: non l'errore di convocare, ho contestato non l'errore di convocare i cittadini interessati ma quello contrario di non convocare di non avvertire il Consiglio Comunale possibilmente in toto perché certe cose è bene forse che le partecipi anche la minoranza o quantomeno quella parte del Consiglio Comunale che compone una commissione ad hoc sull'argomento, questa è semplicemente una precisazione. Grazie.”

**Ciampelli (Gruppo AN):** “Un'integrazione alla richiesta che ha fatto prima la Serena a proposito della S.d.S. e una comunicazione in questo senso. Prima il Sindaco ha detto che se a livello regionale veniva deciso di continuare a prolungare la sperimentazione ovviamente noi giocoforza avremo dovuto continuare questa sperimentazione. Ebbene in realtà questo è già stato deciso perché mi risulta che c'è stata una delibera presentata dall'Assessore Rossi in Consiglio Regionale che chiedeva dopo aver fatto la relazione sul resoconto dell'attività di proseguire questa esperienza e questa delibera è stata approvata, quindi voglio dire si discute su niente, non abbiamo nessun potere in merito, però io chiedo un'altra cosa. Nonostante questa decisione d'imperio della Regione Toscana si impegna questa amministrazione a fare comunque un resoconto dell'attività della S.d.S. in Casentino soprattutto in ordine ai servizi che ha offerto e ai costi che ha comportato sì o no?”

**Presidente:** “Allora se non ci sono altri interventi concluderemo il secondo punto all'odg anche perché abbiamo occupato quasi tutto il tempo.”



1

Al Sindaco

All'Assessore competente

Loro Sede

Oggetto: Richiesta dissuasore della velocità.

Su sollecitazione di alcuni residenti lungo la strada regionale 71 - Partina - si richiede che l'Amministrazione Comunale attivi un sistema di dissuasione della velocità in entrata a Partina provenendo da Badia Prataglia. Si fa presente che transitano, nei due sensi di circolazione automezzi di ogni tipo ad alta velocità, sorpassando senza remore nonostante che il tratto di strada in questione sia caratterizzato da una strettoia con un piccolo marciapiede solo da un lato, si trovi davanti ai giardini pubblici e con strisce pedonali e si immetta direttamente nella piazza del paese.

Gruppo Consiliare PdCI  
Maria Teresa Vigiani

*Maria Teresa Vigiani*



Bibbiena 26.09.2006

<b>COMUNE DI BIBBIENA</b> <b>PROVINCIA DI AREZZO</b>
020994 26.09.06
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

VV. UU.  
LARCHI  
UF. SEG. ←  
SIND.

**Parco**

**Interrogazione al Sindaco e all' Assessore all'Ambiente**

sulle nomine del Presidente e del Consiglio Direttivo del Parco delle Foreste casentinesi

Con il mese di settembre scade la proroga del Commissario del Parco delle Foreste casentinesi e si dovrebbe procedere alla nomina del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio direttivo.

Pur spettando al ministro la nomina formale, è ovvio che sia la scelta del Presidente, sia, in particolare, dei componenti del Consiglio Direttivo coinvolge gli enti locali, componenti della Comunità del parco, tanto più che 5 membri del Consiglio direttivo sono nominati, proprio *su designazione della Comunità del parco con voto limitato* (art.9 L.394).

Chiediamo al Sindaco ed Assessore All'Ambiente di informare il Consiglio sulla situazione ed in particolare di conoscere:

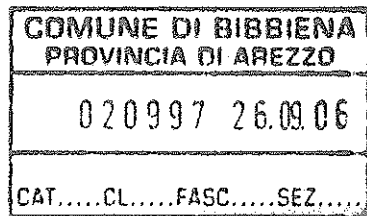
- *se la Comunità del parco ha scelto i 5 membri ed eventualmente comunicarne i nominativi e relativi curricula*
- *con quali criteri sono stati eventualmente scelti e quale indicazione è stata data dal Comune di Bibbiena*
- *Qualora nessuna decisione in tal senso fosse stata presa, chiediamo al Sindaco ed assessore all'ambiente di presentare al Consiglio un documento di indirizzi e di criteri da utilizzare nella scelta dei candidati al Consiglio direttivo, nel rispetto dello spirito della legge*

Maria Teresa Vigiani  
Capogruppo PdCI - Indipendente  
Comune di Bibbiena

*Maria Teresa Vigiani*

26.09.2006

↓  
U.F. SEG.  
SIND.





COMUNE DI BIBBIENA  
(Provincia di Arezzo)  
Via Berni, 25

CONSIGLIO COMUNALE  
IL PRESIDENTE

SERVIZIO:  
PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del  
procedimento:  
**Dott. Del Monte  
Massimo**

Per eventuali informazioni:  
e-mail:  
segreteria.bibbiena@casentino.toscana.it  
☎ 0575/530621-22 FAX 0575/530667  
Orario al pubblico: dalle 08.30 alle 13.00

Prot. N. 15643

Bibbiena li 19/07/2006

All. n. 1

A TUTTI I CONSIGLIERI COMUNALI

LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale per il giorno **26/07/2006 (mercoledì) alle ore 20,15** presso la sede comunale **alle ore 20,15** in seduta straordinaria.

Ai sensi dell'art. 50, 2° comma, del D. Lgs n. 267/2000, invito la S.V. alla riunione del Consiglio Comunale in seduta straordinaria che avrà luogo presso la sede comunale il giorno **26/07/2006 (mercoledì)** con inizio **alle ore 20,15** per l'esame degli argomenti di cui all'allegato ordine del giorno.

Ove si desideri avere informazioni sugli argomenti posti in discussione, i relativi atti possono essere esaminati, con gli schemi di deliberazione, presso gli Uffici di Segreteria, dal **22/07/2006 (sabato)**.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

D.ssa Maria Teresa Vigiani

27/09/06

VORREI CHIEDERE AD PIANTINI

(3)

CHI È CHE DA IL PARERE DI REGOLARITÀ  
 SU UN LAVORO COMUNALE UTILIZZO, VEDI SCUOLE  
 LAVORI STRADALI ECC. IN POCHI PAROLE È SOLO  
 L'INGEGNERE ROSSI, SE È SOLO LUI CHIEDO SE È  
 POSSIBILE CHE LA REGOLARITÀ VENGA RILASCIATA  
 ALMENO DA TRE TECNICI COMUNALI, PER UN  
 SEMPLICE MOTIVO, FACCIÒ UN ESEMPIO STAVO  
 RIGUARDANDO IL DISEGNO DELLA PESSA A POSTO  
 DEI POSTECCHI DI VIA GOSTINELLI A SOE', EBBERO  
 NEL DISEGNO A LAVORI UTILIZZI CI DOVEVANO  
 ESSERE LE PIANTE NELLE AIUOLE + DELLE PANCHINE,  
 EBBERO I SOLDI SONO STATI STESSI I LAVORI UTILIZZI  
 MA QUESTE NON CI SONO, PERÒ IL PARERE DI  
 REGOLARITÀ ~~DI~~ DI ULTIMAZIONE LAVORI È STATO  
 DATO, ORA IO CREDO ~~DI~~ ~~DI~~ ~~DI~~ ~~DI~~ ~~DI~~ ~~DI~~ DATO CHE  
 IL COMUNE SPENDE MOLTI SOLDI PER QUESTI LAVORI,  
~~PER~~ IL PARERE FAVOREVOLE SAREBBE BENE CHE VENISSE  
 DATO DA PIÙ TECNICI, IN MODO CHE NON SUCCEDANO  
 DELLE SVISTE COME QUESTA.

~~LA GUARDA IN LIBANO~~

RISPOSTA SCRITTA

VITELLOZZI SANTINO

4

X ASSESSORE LARCH. CON RISPONSA SCRITTA.

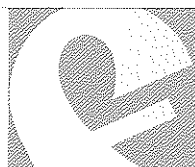
1) RICHIEDO UN'ALTRA VOLTA LA CARTELLONISTICA NELLE STRADE DAZO CHE MANCA IN MOLTE ZONE DEL COMUNE, FINO AD ORA PENSAVO CHE ERANO I CORRIERI E I VIAGGIATORI CHE GIRAVANO PER LE STRADE CERCANDO UN POSTO, MA ORA MI E' STATO DETTO CHE ANCHE LE AMBULANZE ARRIVANO TARDI NEL POSTO PERCHE' NON TROVANO LE STRADE, ~~HO~~ ~~HO~~ ~~HO~~ ~~HO~~

POI VORREI SAPERE SE CI SONO DELLE AREE VERDI.

D. SERIA A E B DAZO CHE ALCUNE SONO LASCIATE IN DEGRADO, COME QUELLA IN PIAZZA DEL MERCATO A BIBBENA, E QUELLA IN VIA DON MILANI A SOCI DOUR ANCHE I LAMPIONI SONO STATI ROTTI.

SE E' POSSIBILE MI PIACEREBBE AVERE L'ELENCO DELLE ZONE VERDI DEL COMUNE

V. ZELLOZZI SANZANO



doing it letter

RISPOSTA SCRITTA.

5

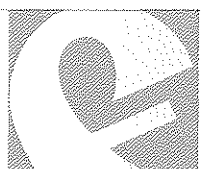
X SINDACO

~~CONFIDENTIALE~~

1) SUI TRONCHETTI FERRUVIANI VORREI SAPERE SE SONO FUNZIONANTI O NO, SE COME PROGETTO APPROVATO E FINANZIATO E' STATO FINITO O NO, QUANTI CARICHI AL GIORNO PASSANO IN QUELLA FERROVIA, PERCHE' ~~NON TI SEMBRA CHE CI SIA STATO UN ALLICCIAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE.~~

2) PER QUANTO RIGUARDA L'IMMOBILE DI SOCI ~~COME~~ DOVEVA SERVIRE PER LA SCUOLA MEDIA ~~DI~~, VORREI AVERE UNA RISPOSTA SCRITTA DALL'AVV. CINZIA BALDO DI COME STANNO ANDANDO AVANTI LE TRATTATIVE, DATO CHE SO PER CERTO CHE CI SONO DIVERSI IMPRENDITORI HA CUI INTERESSA ~~LA~~ L'IMMOBILE. SAREBBE BENE ~~PER~~ PER IL PAESE DI SOCI CHE LE COSE SI SBLOCCASSERO IN MODO CHE AL POSTO DELL'IMMOBILE PERCOLANTE E SCARICATO CI SORRESSE UNO MIGLIORE E FUNZIONANTE.

VIZELLOZZI SANZANO  
CONSIGLIERE  
FORZA ITALIA



**OGGETTO:** COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO ECC

IL PRESIDENTE  
M. T. VIGIANI

*Mario Tere Vigiani*

IL SEGRETARIO  
M. DEL MONTE

*[Handwritten signature of M. Del Monte]*

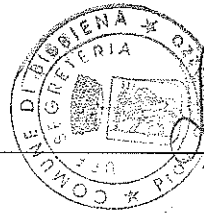
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 06/10/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1780

Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 06/10/06



IL MESSO  
L. Boschi

*[Handwritten signature of L. Boschi]*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 06/10/06 al 21/10/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 23 OTT. 2006

N. 1780 Reg. Pubbl.



IL MESSO

*[Handwritten signature]*

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
M. DEL MONTE

*[Handwritten signature of M. Del Monte]*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

17 OTT. 2006

Li' 17 OTT. 2006



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature of M. Del Monte]*